

LegaPro Bresciane contro i numeri

La FeralpiSalò a Venezia vuol finalmente conquistare punti lontano da casa
In casa con l'Alessandria il Lumezzane cerca anche il gol che manca da quattro turni

Canalis e Clooney
matrimoni
con la «presenza»
di Lume e Feralpi

LEGAPRO GIRONE A

LA 6ª GIORNATA

NOVARA-PAVIA 4-0
reti: pt 32' Corazza; st 3' Gustavo, 14' Faraò, 26' Corazza

Oggi

SÜDTIROL-PRO PATRIA

14.30 Arbitro: Pietropaolo

LUMEZZANE-ALESSANDRIA

15.00 Arbitro: Robilotta

VENEZIA-FERALPISALÒ

16.00 Arbitro: Di Martino

GIANA ERMINIO-COMO

17.00 Arbitro: Pillitteri

CREMONESE-BASSANO

19.30 Arbitro: Giovani

Domenica

REAL VICENZA-RENATE

11.00 Arbitro: D'apice

TORRES-PORDENONE

14.30 Arbitro: Bichisechi

MANTOVA-AREZZO

16.00 Arbitro: Andreini

ALBINOLEFFE-MONZA

18.00 Arbitro: Rossi

CLASSIFICA

	PT	G
Como	11	5
Pavia	11	6
Bassano	10	5
Real Vicenza	10	5
FeralpiSalò	9	5
Novara	9	6
Alessandria	8	5
Arezzo	8	4
Cremonese	8	5
Südtirol	7	5
Torres	7	5
Monza	7	5
Venezia	7	5
Renate	5	5
Giana Erminio	5	5
Lumezzane	4	5
Pro Patria	4	5
Mantova	2	5
Pordenone	2	5
AlbinoLeffe	1	4

■ Numeri, sempre numeri. Ma non soltanto. FeralpiSalò e Lumezzane, impegnati oggi quasi in contemporanea nella sesta giornata del campionato di LegaPro (i valgozzini ospitano alle 15 l'Alessandria, i gardesani alle 16 sono a Venezia), cercano risultati utili per la classifica e segnali di crescita della squadra, buoni non soltanto per la quotidianità. La differenza tra i due team bresciani, però, si sta facendo sempre più ampia, come peraltro preventivabile in avvio di stagione: ad un gruppo più solido, esperto e scarsamente modificato in estate, quello salodiano, si contrappongono in casa valgozzina gioventù, minor esperienza e amalgama che deve nascere prima ancora che crescere, visto invece il massiccio intervento sul mercato effettuato dalla dirigenza rossoblù. La quale ieri ha anche annunciato il tesseramento del difensore romeno Vasile Mogos, classe '92, lo scorso anno in LegaPro 2 con il Delta Porto Tolle, ma in prova con la squadra di Nicolato già da qualche settimana.

In casa FeralpiSalò, invece, si lavora serenamente con la rosa assemblata in estate con molta attenzione, anche se pure Scienza ha qualche richiesta pressante da fare ai suoi giocatori, che sinora non sono mai tornati da una trasferta con un risultato positivo. Certo i verdeblù hanno affrontato Novara e Pavia, ma qualcosa nel bilancio dei gardesani manca e dopo essere affondati nelle risaie, la speranza è di tornare dalla Laguna con un altro umore.

In casa valgozzina bisogna invece spezzare il digiuno di vittorie (dopo il 2-0 sul Pordenone all'esordio, un pari e tre sconfitte) ed anche quello di reti messe a segno, solo quelle due in cinque gare. Peggio ha fatto solo l'AlbinoLeffe, addirittura a secco dopo quattro uscite. Numeri, soltanto numeri. Che però dicono sempre qualcosa di utile a far capire pregi e difetti. Che a Salò si equivalgono, mentre a Lumezzane il bilancio è in rosso.

Francesco Doria



Allenatore Nicolato

Panchina 12 Dalle Vedove, 13 Alimi, 14 Gabriel, 15 Genevier, 16 Gatto, 17 Mogos, 18 Magri

Stadio Saleri ore 15.00 Diretta Streaming www.sportube.tv

Allenatore D'Angelo

Panchina 12 Poluzzi, 13 Ferrani, 14 Cavalli, 15 Mezzavilla, 16 Taddei, 17 Scotto, 18 Mora



Allenatore Dal Canto

Panchina 12 Fortunato, 13 Panzeri, 14 Giuliatto, 15 Zaccagni, 16 Carcuro, 17 Raimondi, 18 Greco

Stadio Pier Luigi Penzo di Venezia ore 16.00 Diretta Streaming www.sportube.tv

Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Belfasti, 14 Carboni, 15 Cittadino, 16 Gulini, 17 Zerbo, 18 Romero

«Magari un po' di fortuna...»

L'auspicio del valgozzino Nicolato, al di là dei problemi

LUMEZZANE Torna in casa il Lumezzane dopo due trasferte consecutive, ma l'Alessandria non è proprio l'avversario migliore per rilanciarsi. In un modo o nell'altro, però, qualche punto contro le grandi del campionato andrà preso e perché non farlo allora già da questo pomeriggio? Paolo Nicolato ci crede: «Siamo consapevoli di avere davanti a noi un cammino difficile e un avversario di ottimo livello, con tanti giocatori di esperienza e qualità, ma dobbiamo crederci e confidare nelle nostre capacità. Ci sono sintomi di crescita, ora abbiamo il dovere di trasformarli in risultati positivi, perché i punti cominciano a contare davvero».

Quali sono i problemi attuali della squadra? «Paghiamo spesso dazio all'inesperienza e non riusciamo a cogliere i momenti favorevoli, o per lo meno a capitalizzare quelle occasioni che costruiamo. Ad altre squadre ne bastano uno o due, noi faticiamo invece a sfruttare le palle gol che creiamo. È accaduto contro il Mantova, a Sassari e ad Arezzo. Sapevamo di dover affrontare un percorso di crescita, ora dobbiamo cominciare a far tesoro di quanto imparato



Assente Genevier, tocca a Meduri guidare il centrocampo rossoblù

to in queste giornate. Serve più concentrazione, più determinazione nei momenti chiave della partita, e magari un pizzico di fortuna per ritrovare morale e fiducia». Non è stata una settimana molto felice neppure dal punto di vista degli infortuni. Ekuban, uscito anzitempo nella partita di Arezzo, non è recuperabile, ed anche Genevier, che in Toscana ha subito una contusione alla cavaglia, non si è praticamente mai allenato. Il suo impiego verrà deciso solo a qualche ora dall'inizio della partita, ma le speranze di vederlo in campo dal primo minuto sono piuttosto

scarse. In più c'è da fare i conti con la squalifica di Biondi, che potrebbe essere sostituito da Pini, mentre fra i convocati c'è anche Belotti, e chissà che non possa almeno rivedere la panchina. A centrocampo, non dovesse farcela Genevier, sarebbe Meduri il perno centrale con a fianco due tra Baldassin, Djiby e Gatto. Per l'attacco, considerato il forfait di Ekuban, si battono in tre per due maglie, con Ferrari che ci terrebbe a giocare contro la sua ex squadra; convocato anche il neo acquisto Mogos, terzino destro romeno del '92.

Sergio Cassamali

«Già il vaporetto è stressante...»

Tutti in salute per Scienza, che trova un altro nemico

SALÒ A Venezia con l'obiettivo di dare continuità ai propri risultati. Dopo aver sconfitto in rimonta la Torres, la formazione gardesana cerca il primo successo stagionale lontano dal Turina. Il tecnico dei verdeblù Giuseppe Scienza è fiducioso: «Sono molto contento, perché la squadra sta bene e questa è un'ottima cosa in vista della gara con il Venezia. Contro la Torres i miei ragazzi hanno disputato una buona gara: ottimo primo tempo, ma è mancato il gol. Nella ripresa siamo stati puniti al primo errore, ma poi Ranellucci si è trasformato in goleador ed ha realizzato la doppietta che ci ha permesso di vincere. La classifica è bella, il bottino straordinario e ci presentiamo a questa gara in buone condizioni».

La trasferta in Laguna non è tra le più facili: «Chiarmente è una partita difficile, e lo sappiamo. Ma se dovessimo fare bene, sarebbe un risultato davvero pesante. È una partita aperta a tutti i risultati, perché loro stanno facendo fatica a trovare la giusta quadratura, anche se noi arranchiamo lontano dal Turina. Venezia, però, ci porta bene e sarebbe fantastico riuscire a ripetere quella vittoria ottenuta



Juan Antonio confermato al centro dell'attacco salodiano

a gennaio nella gara di ritorno dello scorso campionato». Sono tante le insidie del match: «Questa è una trasferta un po' particolare, unica nel suo genere, anche perché arriveremo allo stadio dopo quaranta minuti di vaporetto. Rispetto all'anno scorso, non credo che avremo vita più facile. Non affrontiamo certo una squadretta, anzi, perché il Venezia ha una rosa davvero ben strutturata. Giocatori come Magnaghi, Franchini e Greco non li hanno tutti, quindi dovremo stare molto attenti». In settimana il gruppo si è allenato bene e non sono sorti

problemi di alcun tipo. Il tecnico potrebbe di conseguenza riproporre il 3-5-2 grazie al quale ha battuto la Torres, schierando in avanti la coppia formata da Juan Antonio e Abbruscato: «Abbiamo vissuto una bella settimana e, sì, ci sono molte possibilità che riproponga gli stessi undici di domenica scorsa. Sarà comunque una scelta difficile, perché chi è rimasto fuori nell'ultima partita si è messo in evidenza nel corso degli ultimi allenamenti. Ho tante soluzioni differenti e deciderò solo all'ultimo chi mandare in campo».

Enrico Passerini



Clooney e Canalis a Venezia

■ Lumezzane e FeralpiSalò ideali testimoni delle nozze di Elisabetta Canalis e George Clooney.

No, non vi siete persi qualche passo, nessun matrimonio tra i due: la show girl sarda ha detto top sì domenica 14 settembre ad Alghero, l'attore statunitense lo farà quest'oggi a Venezia. E le due squadre bresciane di LegaPro cosa c'entrano? Beh, i rossoblù il giorno delle nozze della Canalis con il medico italo-americano Brian Perri erano impegnati a Sassari contro la Torres, ma Alghero (il cui centro era blindatissimo ai non residenti) è l'aeroporto di riferimento della città del Nord-Ovest sardo, mentre oggi pomeriggio giusto mentre l'attore statunitense porterà all'altare l'avvocato libanese Amal Alamuddin i verdeblù di Scienza giocheranno al Penzo contro il Venezia.

Il matrimonio della Canalis non ha portato fortuna alla società di Renzo Cavagna, sconfitta 1-0 (e male) dalla Torres. Vedremo se in contemporanea con quello di Clooney i verdeblù di Giuseppe Scienza otterranno il primo risultato utile in trasferta di questa nuova stagione.

fd